



Notizie di rilievo:

- A Mezzogoro aperta una succursale di scuola dell'infanzia
- Il Circolo—Calendario scolastico 2006-07—Nati per leggere
- Dai Comuni di Codigoro e Lagosanto—Gruppo di Lavoro H
- Da Mezzogoro e Pontelangorino - Brevi
- Dalle scuole dell'infanzia



Anno 5 Numero
OTTOBRE 2006

BOLLETTINO
 DI INFORMAZIONE
 PER I GENITORI
 DEGLI ALUNNI
 DI SCUOLA DELL'INFANZIA
 E DI SCUOLA PRIMARIA
 DEL CIRCOLO DI
 CODIGORO-LAGOSANTO

IN SOSTITUZIONE DELLA SCUOLA MATERNA PRIVATA PARITARIA APERTA A MEZZOGORO UNA SUCCURSALE DI SCUOLA DELL' INFANZIA

A partire da questo anno scolastico, che ha visto l'inizio delle lezioni il giovedì 14 settembre, il nostro Circolo Didattico si è arricchito di una nuova sede: a Mezzogoro la sezione di scuola dell'infanzia statale aperta quale succursale di Codigoro in favore degli alunni di quella frazione. Il personale sia docente che ausiliario ha già alle spalle l'esperienza necessaria per consentire una vita scolastica corretta e stimolante. L'apertura della succursale è stata resa possibile dai numerosi contatti fra l'Ente gestore cessante (Parrocchia), l'Amministrazione comunale e l'Amministrazione scolastica. Al momento al servizio accedono n. 20 alunni, ma si confida che pur non essendo scuola dell'obbligo il numero possa aumentare nei prossimi anni scola-

IL CIRCOLO DIDATTICO IN CIFRE

<i>Scuola dell'Infanzia di Codigoro (+Mezzogoro)</i>	84
<i>Scuola dell'Infanzia di Pontelangorino</i>	56
<i>Scuola dell'Infanzia di Lagosanto</i>	63
<i>Scuola Primaria "B. Biolcati" di Codigoro</i>	242
<i>Scuola Primaria "M. Capuzzo" di Pontelangorino</i>	82
<i>Scuola Primaria di Mezzogoro</i>	61
<i>Scuola Primaria "G. Tagliatti" di Lagosanto</i>	176
Totale Alunni	764

A LAGOSANTO: "Nati per leggere"

E' partita a Lagosanto la bella iniziativa "Nati per leggere", un progetto interistituzionale per favorire la promozione della lettura nei bambini dai 6 mesi ai 6 anni. Bisogna recuperare il fascino della lettura come gesto di generosità educativa. Un adulto che legge una storia ad un bambino lo aiuta a crescere nei sentimenti, lo aiuta a sviluppare al meglio le proprie capacità affettive e cognitive, lo educa a riflettere. Ogni bambino ha il diritto, fin dalla più tenera età, di fare esperienze importanti dal punto di vista relazionale, ha il diritto di essere abituato a leggere le immagini e a saper interpretare al meglio le emozioni che dalla lettura e dalle immagini si sviluppano. Per questi motivi auguriamo alla iniziativa un felice svolgimento assicurando la vicinanza e la collaborazione dell'istituzione scolastica.

Il calendario scolastico 2006-2007

In base a quanto deliberato dalla Regione Emilia Romagna e sulla base delle decisioni del Consiglio del nostro Circolo Didattico, il calendario scolastico per questo anno è così stabilito:

- inizio lezioni: 14 settembre 2006—termine lezioni nella scuola primaria: 9 giugno 2007—termine attività educative nella scuola dell'infanzia: 30 giugno 2007
- Vacanze natalizie: 27,28,29,30 dicembre 2006 e 2,3,4,5 gennaio 2007
- Vacanze pasquali 5,6,7 e 10 aprile 2007
- Sospensione lezioni: 30 e 31 ottobre—2 novembre 2006. Inoltre 9 dicembre 2006 per la scuola primaria e martedì 20 febbraio 2007 per la scuola dell'infanzia. Per tutti il lunedì 30 aprile 2007.
- Altre festività: tutte le domeniche, 1 novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre 2006, 1 gennaio, 6 gennaio, 9 aprile, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno 2007—festa del santo Patrono.

Sospensione delle attività didattiche pomeridiane: Dal 14 al 23/09/2006 per sc. primaria, dal 14 al 29/09/2006 per sc. dell'infanzia. Il 22/12/2006 per classi a T.P. della sc. primaria e per sc. dell'infanzia. Il 30/06/2006 per la sc. dell'infanzia. Giorno della festa di fine anno: verrà fissato per ciascuna scuola dell'Infanzia.

I numeri telefonici delle nostre scuole

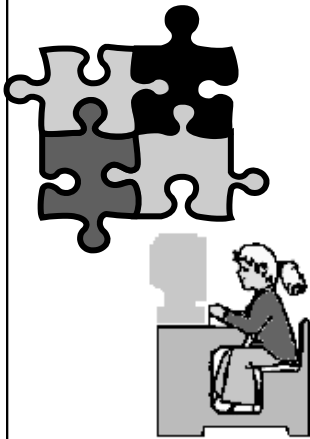
Scuole primarie

Codigoro: 0533—714666
Pontelangorino: 0533-98295
Mezzogoro: 0533—95137

Lagosanto v. Roma
 0533—94128
Lagosanto v. Venturini
 0533—94365

Scuole dell'infanzia

Codigoro: 0533—711694
Mezzogoro: 0533-95960
Pontelangorino: 0533-932020
Lagosanto: 0533—94312



IL GRUPPO DI LAVORO H

Nel Circolo Didattico di Codigoro da alcuni anni opera il "Gruppo di lavoro H", al fine di favorire l'integrazione di tutti gli alunni ; questo è un processo continuo, complesso, che richiede competenze, risorse e lavoro di coordinamento con i servizi pubblici, con le famiglie, con i docenti in una logica di interscambio di esperienze e di ricerca-azione. La nostra Scuola, elemento centrale di riferimento, collabora alla realizzazione di progetti che hanno l'obiettivo di valorizzare la persona nel contesto sociale. Frequentano le scuole del Circolo 22 alunni in situazione di svantaggio, di cui 19 nelle classi delle Primarie e 3 nell'Infanzia. Le problematiche sono varie e non facili ed anche i casi più lievi richiedono particolare attenzione al fine di uno sviluppo globale della personalità, attraverso processi formativi di accoglienza e sostegno .

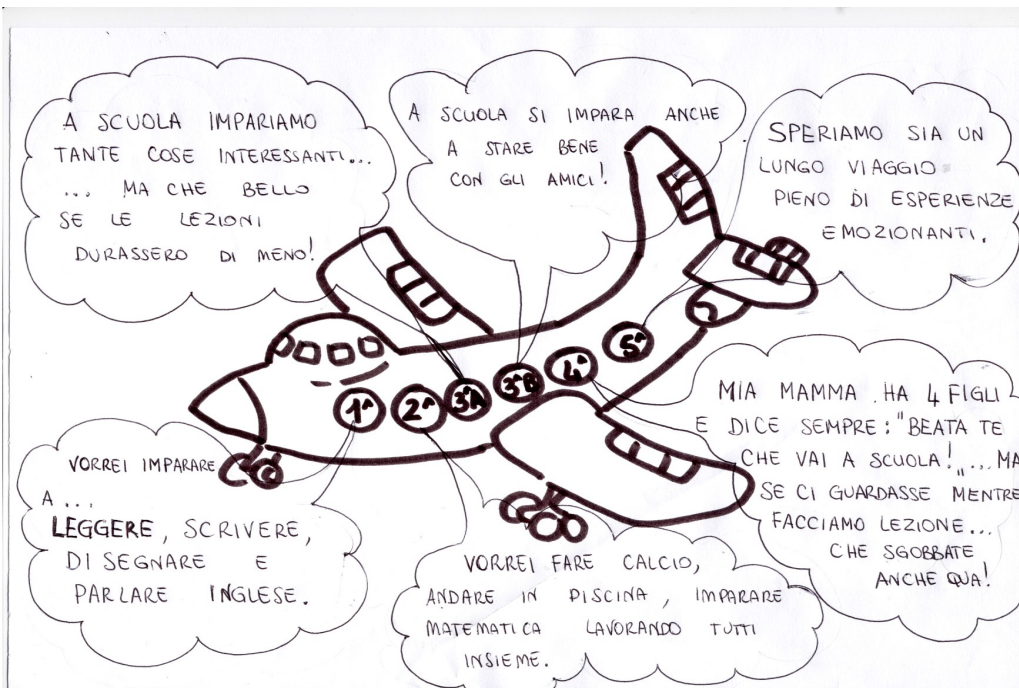
Ins. Funzione Strumentale
Cristina Cicio

DAL PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA DI PONTELANGORINO

Allacciamoci le cinture ... si parte!

din don..

Gentili passeggeri, bambini e bambine, benvenuti sulla linea aerea "Mario Capuzzo" Air Lines! Durante la fase di decollo e per tutto il volo siete pregati di allacciare le cinture e di mantenere le vostre posizioni di sicurezza...



din don..

La meta è distante il viaggio è faticoso ma con pazienza e volontà dall'aereo si scenderà: più grandi, più capaci, più maturi e più sicuri

Vi ringraziamo per aver scelto la nostra compagnia aerea... buon viaggio!!!



DAL COMUNE DI CODIGORO

A circa un mese dall'inizio di quest'anno scolastico, come da alcuni anni a questa parte, torna alle stampe il bollettino LAPIS, iniziativa di notevole valenza educativa e formativa. Lapis: questo nome ricorda l'approccio con la scrittura, sia quella dei dettati di italiano che dei problemi aritmetici. Porta alla memoria le giornate passate sui banchi di scuola di voi che siete gli alunni del presente, come dei vostri insegnanti e genitori che lo sono stati prima di voi. Raccoglie le idee in un diario di bordo della vostra vita scolastica, caratterizzata anche dai molteplici progetti interdisciplinari trattati nel corso delle lezioni, tra i quali per l'appunto Lapis. Ecco, questo giornalino sta crescendo con voi, come è stato per chi vi ha preceduto e, mi auguro, con chi vi succederà. La continuità, la costanza, l'impegno, ma anche la spensieratezza e la fantasia della vostra bella età vi renderanno gli uomini e le donne del futuro, perché anche attraverso questa esperienza giornalistica possiate comprendere meglio il mondo che vi circonda. E chissà, forse in qualcuno potrà nascere il desiderio di svolgere questa attività anche "da grande"! A voi ragazzi va il mio "in bocca al lupo" affinché quest'anno scolastico sia ricco di belle esperienze e di cose nuove da imparare. A voi insegnanti e genitori auguro buon lavoro, perché siate il faro nella crescita dei nostri ragazzi.

ALICE ZANARDI—Assessore alla Pubblica Istruzione



DAL COMUNE DI LAGOSANTO

E' iniziato un nuovo anno scolastico e, come sempre, sono forti le aspettative di insegnanti e genitori, a maggior ragione dopo un periodo contraddistinto da un'ampia discussione, a tratti particolarmente vivace, intorno alla questione della Riforma scolastica. Sicuramente la forte dialettica che ha attraversato il mondo della scuola, in tutte le sue componenti, non ha prodotto tensioni negative nell'azione didattico-educativa, poiché da sempre, nonostante disposizioni legislative, riforme e sperimentazioni non sempre condivise, prevale il sano "buon senso" degli insegnanti. Tuttavia, ritengo rassicuranti le prime dichiarazioni del Ministro Fioroni, che sostiene di non voler procedere a nessuna riforma né contro-riforma, ma di voler affrontare le problematiche con sano pragmatismo e soprattutto ascoltando le richieste e le proposte che dal mondo della scuola provengono. All'inaugurazione dell'anno scolastico a Bologna, ha annunciato la volontà di creare delle consulte per la scuola in ogni regione, in cui vi siano rappresentanti della scuola, dei sindacati, ma anche degli Enti Locali e del mondo del lavoro e della formazione professionale, una sorta di "antenne" sul campo, capaci anche di offrire spunti e proposte. Mi sembra un buon inizio, quanto meno per la volontà non dirigista espressa e per una concezione di scuola depurata da logiche di produttività aziendalista. La Scuola non è un'azienda: certamente si debbono acquisire dei "saperi" e delle abilità, ma è il "luogo" in cui si sviluppano dinamiche relazionali fondamentali per la formazione della persona e del cittadino. Una "mission" quella della scuola estremamente importante e delicata, che richiede professionalità, autonomia nel ricercare e sperimentare percorsi innovativi, adeguate risorse economiche (sperando che in futuro si possano avere dal Ministero risposte più soddisfacenti), ma anche ricerca di sempre più proficue sinergie con Enti, Associazioni, con il Territorio nelle sue forme organizzate. Ritengo che in quest'ottica vada interpretato il rapporto tra Scuola ed Ente locale: due Autonomie che concorrono, ciascuno per le proprie competenze, a realizzare un progetto educativo condiviso. Da questo punto di vista, non si parte certo dall'anno zero: negli ultimi anni grandi passi sono stati compiuti in questa direzione e lo testimoniano le sempre più numerose e qualificate progettazioni comuni che vedono investite anche considerevoli risorse comuni; l'integrazione degli alunni diversamente abili, il progetto di educazione motoria, il progetto teatrale "Sipario Meravigliante", il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Favorire pari opportunità di apprendimento, facilitare processi di integrazione, promuovere percorsi di sensibilizzazione ai temi ambientali e più in generale della tutela della salute, sono obiettivi comuni e quindi le Amministrazioni Comunali debbono concorrere con convinzione al loro raggiungimento. Solo se famiglia, scuola ed istituzioni, sapranno veramente lavorare assieme, vincendo alcune resistenze spesso dettate dalla burocrazia, riusciremo a realizzare una società del domani aperta all'inclusione, consapevole delle proprie radici, non tollerante ma realmente multiculturale. E' su questa base, a mio parere, che si debbono consolidare le buone prassi collaborative, ed avviare con fiducia nuovi percorsi di condivisione. Nel ringraziare per l'ospitalità offertami, colgo l'occasione per augurare agli alunni e alle loro famiglie, ai Docenti, al Dirigente scolastico, dott. Raminelli, e al Personale non docente un buon anno scolastico.

PAOLA RICCI

Vicesindaco di Lagosanto

ALCUNI DATI SULLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI DELL'EMILIA-ROMAGNA NELL'ANNO SCOLASTICO 2005-2006

(fonte Ufficio Scolastico Regionale)

Circoli Didattici **109**, Istituti Comprensivi **215**
Istituti di sc. Sec. di 1° grado **57**, di 2° grado **114**
Istituti di Istruzione Superiore **65**.
Docenti: di scuola dell'infanzia **3.765**, di scuola primaria **14.522**,
di sc. Sec. di 1° grado **8.267**, di 2° grado **12.948**
Alunni: di sc. dell'infanzia **47.740**, di scuola primaria **161.719**,
di sc. Sec. di 1° grado **97.608**, di 2° grado **148.067**
Edifici scolastici: oltre **3.300**.

Il nostro Circolo rientra fra i 2/3 delle istituzioni autonome che accolgono più di 700 studenti, cioè che oltrepassano lo standard medio previsto dalla legge.

MEZZOGORO

Scuola primaria

Evviva la palestra rinnovata!

Alla ripresa delle lezioni, gli alunni della scuola primaria di Mezzogoro hanno avuto la gradita sorpresa di trovare la loro palestra ristrutturata, tinteggiata con colori pastello e ripulita accuratamente anche negli spazi attigui. A tutti è sembrata più accogliente, più spaziosa, con un piacevole e fresco odore di pulito: queste le osservazioni rilevate dagli alunni stessi. Sono stati festeggiati i nuovi aerotermini: "Evviva avremo finalmente una palestra calda nelle fredde giornate d'inverno e più silenzio durante gli esercizi ginnici!". Finalmente, nelle giornate di pioggia non si formerà più quel "laghetto d'acqua che doveva essere aggirato durante la lezione di educazione motoria!!!" I bambini, ora, sperano tanto di ottenere attrezzi nuovi, palloni gonfi, materassini per piccoli campioni come loro.

Gli alunni e le insegnanti
del plesso di Mezzogoro

BREVI

Il giorno 14 settembre, data di inizio delle lezioni, il nostro Dirigente e il Sindaco di Codigoro sig.ra Rita Cinti Luciani hanno effettuato una visita in tutti i plessi scolastici codigoresi formulando ad alunni e docenti gli auguri di un buon anno scolastico 2006-07. Analoga visita è stata effettuata il giorno successivo dal Dirigente e dal Direttore di Servizi Amministrativi ad alunni e docenti delle scuole di Lagosanto.

E' iniziato il 6 ottobre, presso la scuola "Biolcati", il Corso di aggiornamento "Mimi fiore di cactus" rivolto ai docenti di scuola primaria operanti negli istituti di Ostellato, Tresigallo, Mesola, Comacchio, Codigoro e Copparo, inserito in un più vasto progetto contro l'abuso ai danni dei minori, condotto da Azienda USL, Provincia di Ferrara e Ufficio Scolastico Provinciale. Il Corso verrà ripetuto nel 2007 per il personale docente delle scuole dell'infanzia.

Le riunioni del Consiglio di Circolo per deliberare gli orari provvisori e definitivi delle lezioni e per l'organizzazione scolastica hanno avuto luogo il 9 e il 29 settembre.

La Commissione Mensa ha dato avvio alla propria attività per il corrente anno scolastico in data 11 ottobre 2006.

Il nuovo Corso di aggiornamento per la formazione in servizio dei docenti delle scuole dell'infanzia e primarie, disponibili ad organizzare e/o impartire l'insegnamento della religione cattolica, organizzato dall'Ufficio Catechistico in collaborazione con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose, con l'AIMC e con la FISM, avrà la sua giornata iniziale il prossimo lunedì 23 ottobre presso la scuola "Biolcati" di Codigoro. Il Corso prevede dodici incontri, per complessive 24 ore fra relazioni e lavori di gruppo, e si concluderà il 2 marzo 2007.

L'ex Provveditorato agli Studi per superiori disposizioni ha cambiato ancora denominazione: non più C.S.A. (che stava per "Centro Servizi Amministrativi") bensì U.S.P. (che vuol dire "Ufficio Scolastico Provinciale").

CHI BEN INIZIA....

Nelle prime fasi dell'anno scolastico, l'accoglienza gioca un ruolo determinante. L'accoglienza non è semplice inserimento e non è solo un atto dovuto per legge. Si manifesta come autentica disponibilità ad accogliere l'altro ed ad abbandonare pregiudizi e stereotipi. Il momento iniziale dell'anno è fondamentale non soltanto per l'inserimento dei più piccoli, ma anche per recuperare il rapporto di amicizia tra i bambini, rafforzando altresì la comunicazione allievo/docente, permettendo di conseguenza l'instaurazione di un clima di serenità che facilita il distacco dal genitore. E' importante, quindi, organizzare una serie di interventi che risvegliano in ogni bambino l'interesse per il nuovo luogo di vita e di apprendimento e, nel contempo sollecitano la collaborazione dei genitori che, verranno accolti in un clima di dialogo aperto, cordialità e fiducia reciproca. Occorre altresì che la scuola si attrezzi stabilmente per accogliere gli studenti stranieri e garantire loro un adeguato percorso formativo. Nella concretezza della vita scolastica dove bambini, adulti e genitori si incontrano e dove ciascun attore è impegnato nella realizzazione di un progetto educativo la comunicazione e le relazioni sono complicate dalla appartenenza a "nicchie culturali" differenti (frutto delle dinamiche spaziali e temporali che costituiscono la nostra identità), e alla presenza di letture diverse degli stessi fenomeni. Per avviare un effettivo confronto all'interno della scuola con i bambini e con le loro famiglie e costruire modalità comunicative reali, occorrerà quindi adottare non tanto generiche attenzioni verso l'altro ma esplorare la nostra nicchia culturale per diventare sempre più consapevoli di ciò che riteniamo "universale" o "normale" senza che lo sia, di quali sono le nostre aspettative implicite che occorrerà esplicitare, di quali sono le nostre idee, di bambino, di scuola, che non necessariamente collimano (essendo culturalmente determinate) con quelle dell'altro. E' fondamentale dare ai genitori la sicurezza che i loro figli si inseriranno in un ambiente di benessere, instaurando un primo rapporto individuale con ogni bambino, discutendo e progettando insieme ai genitori le modalità operative più adeguate per l'accoglienza e l'inserimento.

Le insegnanti delle Scuole dell'infanzia di CODIGORO e MEZZOGORO

L' INSERIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

In quel momento apparve la volpe.
 "Buongiorno", disse la volpe.
 "Buongiorno, rispose gentilmente il Piccolo Principe, voltandosi: ma non vide nessuno.
 "Sono qui," disse la voce, " sotto al melo..."
 "Chi sei?" domandò il Piccolo Principe, " sei molto carino..."
 " Sono una volpe", disse la volpe
 "Vieni a giocare con me", le propose il Piccolo Principe, "sono così triste..."
 " Non posso giocare con te", disse la volpe, "non sono addomesticata".
 " Ah!! Scusa", fece il Piccolo Principe.
 Ma dopo un momento di riflessione soggiunse:
 "che cosa vuol dire "addomesticare"?"
 "Non sei di queste parti, tu", disse la volpe, "che cosa cerchi"
 "Cerco gli uomini", disse il Piccolo Principe.
 "Che cosa vuol dire addomesticare?"
 "Gli uomini", disse la volpe, "hanno dei fucili e cacciano. E' molto noioso! Allevano anche delle galline. Il loro solo interesse. Tu cerchi delle galline?"
 " No, disse il Piccolo Principe. Cerco degli amici, Che cosa vuol dire " addomesticare"?"
 "E' una cosa da molto dimenticata" vuol dire " creare dei legami"..."
 "Creare dei legami?"
 "Certo", disse la volpe. "Tu, fino ad ora per me, non sei che un ragazzino uguale a centomila ragazzini, e non ho bisogno di te. E neppure tu hai bisogno di me. Io non sono per te che una volpe uguale a centomila volpi. Ma se tu mi addomestichi, noi avremo bisogno l'uno dell'altro. Tu sarai per me unico al mondo, e io sarò per te unico al mondo". (Brano tratto dal *Piccolo Principe* di De Saint Antoine -Exupéry)
 Sono così densi di emozioni e di lavoro i primi giorni di scuola, tesi proprio a creare quei legami, che faranno da tramite ad ogni tipo di apprendimento futuro. Creare dei legami non è cosa semplice e non si impara sui libri, è un a ricerca di equilibri tra te, adulto, e l'altro bambino, che porta nella scuola il suo mondo già ben costituito. Sono giornate di studio vicendevole, di scoperta dei limiti, di sguardi e di misurazioni. Sono giorni delicati in cui l'insegnante deve comprendere e non invadere la sfera emotiva del bambino, trasmettendogli il messaggio rassicurante, che sarà guidato dall'adulto nel nuovo mondo, un mondo fatto di emozioni, relazioni, nuove imprese, regole e conoscenza.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Lagosanto

BUON ANNO SCUOLA!

...E quindi buon anno bambini, genitori, collaboratori ed insegnanti. La scuola apre a settembre, come ogni anno. E' un fatto consueto che, però vogliamo rilevare, perché l'inizio del nuovo anno scolastico diventi un'occasione per riflettere sulla scuola. Ma cosa significa riflettere sulla scuola? Per noi insegnanti vuol dire innanzitutto valorizzare il lavoro quotidiano, trovare modalità affinché ogni bambina e ogni bambino diventi protagonista dei personali percorsi di crescita, per tutti la consapevolezza che le risorse umane ed economiche assegnate alla scuola sono investimenti e non sprechi. Significa creare momenti di discussione su temi educativi e sulla necessità che la comunità intera li assuma come centrali: riflettere sul patto di collaborazione che deve legare la scuola al territorio. E questa intesa può creare le condizioni per una vera cittadinanza che renda effettivi e praticanti quei diritti che, a partire dalla scuola, si trasmettono a tutta la società. Insomma la scuola è molte cose e molte persone insieme, è costituita da numerosi organi e, come il corpo umano, soffre se non funzionano in sintonia; la sua qualità si impoverisce, fino a diventare <<vita apparente>>. Da parte di noi docenti c'è la certezza che quest'anno si costruirà sulla condivisione di significati educativi, di relazioni stabilite sull'impegno di prendersi cura della crescita dell'altro che sia bambino, genitore o insegnante stesso. Questa poesia riassume il nostro sentire di educatori dell'infanzia, e ci aiuta a ribadire ai genitori e a tutti i protagonisti che ruotano direttamente o indirettamente nel mondo della scuola che un sentimento profondo ci accomuna: tutti amiamo i bambini, i ragazzi, che devono essere educati a crescere, a maturare, a vivere:

Più su che si può!

Maestra, insegnami il fiore e il frutto:
 - Col tempo ti insegnerò tutto.
 Insegnami fino al profondo dei mari.
 - Ti insegno fin dove tu impari.
 Insegnami il cielo, più su che si può.
 - Ti insegno fin dove io so.
 E dove non sai? - da lì andiamo insieme,
 Maestra e scolaro, un albero e un seme.
 Insegna ed impara, insieme perché
 lo insegno se impara con te.
 (B.Tognolini)

Le Insegnanti della Scuola di Pontelangorino



IL BOLLETTINO SCOLASTICO "L A P I S" VIENE STAMPATO GRAZIE AL GENEROSO CONTRIBUTO DEL LIONS CLUB DI CODIGORO

DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CODIGORO (FERRARA)

Via Massarenti, 7 - 44021 — CODIGORO (Ferrara)